

**SCUOLA** • Il ministro dell'Istruzione annuncia via radio il taglio di 87 mila posti di lavoro

# Gelmini soffoca le elementari

*Sindacati e docenti: «No al maestro unico, giù le mani dal tempo pieno»*

**COBAS**

## Il 17 ottobre sciopero generale della scuola

Sciopero generale della scuola il 17 ottobre contro il maestro unico e la politica scolastica di Berlusconi-Tremonti-Gelmini. Lo hanno proclamato i Cobas della scuola e le altre forze del «sindacalismo antagonista», Cub e Sdi. «Il governo vuole tagliare 70 mila posti di insegnanti e 43 mila di Ata (ausiliari, tecnici e amministrativi), a cui si aggiungono i 47 mila posti già soppressi dalla Finanziaria Prodi, per un totale inaudito di 160 mila posti in meno: il che si tradurrebbe, oltre che nella massiccia espulsione di precari - osserva il leader dei Cobas Piero Bernocchi - nell'aumento a dismisura degli alunni per classe, nella riduzione delle materie e delle ore di lezione, nell'attacco al tempo pieno e prolungato e al sostegno all'handicap, nella cancellazione delle scuole con meno di 500 alunni. Nella foga distruttiva, Berlusconi-Tremonti-Gelmini vogliono imporre alle elementari il ritorno all'oramai inverosimile maestro unico tuttologo degli anni '50 e '60 del secolo scorso, che, oltre a far sparire altre decine di migliaia di posti, immiserirebbe un insegnamento che ha reso la scuola elementare italiana apprezzatissima nel mondo».

Luca Fuza  
MILANO

**L**a giovane ministro Mariastella Gelmini, avvocatessa bresciana prestata alla causa della distruzione della scuola pubblica, con esaltazione della scuola pubblica, con esaltazione di abilitazione rubacchiato durante un «viaggio della speranza» a Reggio Calabria (dove nel 2001 promuovevano tutti), considerato il ruolo che ricopre deve anche atteggiarsi a fine pedagogista. In un paese serio - attaccano i dipietristi - si dovrebbe dimettere (è come se il ministro degli Interni per fare carriera avesse svaligiato una banca), e invece è dalla sua bocca che gli italiani hanno appreso che «nella scuola ci sarà un taglio intorno al 7% della spesa che si traduce in 87 mila posti in meno in tre anni». Tutto qui?

La sostanza sì, e le conseguenze sono catastrofiche. E però Gelmini, via radio, ieri ha anche tessuto l'apologia del maestro unico - «perché mai il congedo deve pagare tre insegnanti per una scuola primaria che funziona benissimo anche con uno solo?» - barattando il ritorno del tempo pieno - «il ritorno del maestro unico non compromette la tenuta del tempo pieno che, anzi, verrà esteso a più classi» -

e provocato i sindacati - «come si fa ad investire sul merito se il 97% delle risorse è bloccato negli stipendi?».

E' presto per dire se e come il mondo della scuola saprà reagire, certo è che a parole i sindacati promettono battaglia. Intanto la Cisl, forse confortata dal parere della Cei, alza la voce (e questa è già una notizia...) e invita il governo a togliere subito le mani dalle scuole elementari, «perché hanno un tale livello di qualità che non farebbero arrossire alcun ministro della pubblica istruzione, se fosse posta in atto una verifica internazionale degli standard educativi». Vero: la graduatoria internazionale Ocsa-Pisa dice che le scuole elementari italiane sono all'ottavo posto nel mondo (le medie al 37esimo). Alba Sasso (Sd), è scandalizzata per l'attacco all'eccellenza della scuola: «Ma Gelmini che ne sa? Lo dica che deve obbedire a un'esigenza di cassa imposta da Tremonti». Proviamo a prenderla sul serio e chiediamo ad Enrico Panini, segretario generale della Cgil scuola, come sia possibile falcidiare il corpo docente e dire che il tempo pieno verrà migliorato. «Nel decreto spiega Panini - c'è scritto che le prime avranno un maestro unico per 24 ore settimanali, e riguardo al tempo pieno

si dice che se ce ne saranno le condizioni verrà garantito un prolungamento dell'orario; il che significa che potrebbe essere appaltato ad esterni o a cooperative non all'altezza, e così facendo la qualità dell'insegnamento verrà fortemente penalizzata». Oppure, chi avrà soldi potrà pagarsi il servizio pomeridiano. Quanto al maestro unico, proviamo a fare gli avvocati della Gelmini. In un contesto dove i bambini sono sottoposti a una moltiplicazione di stimoli confusi, un riferimento unico non potrebbe essere più stabilizzante dal punto di vista educativo? «Noi adulti quando parliamo di bambi-

## ■ manifestazioni nazionale antirazzista a Roma il 4 ottobre

- **Contro tutti i razzisti**
- **Basta stragi nei mari! Libera il Mediterraneo**
- **Per la libertà e la sicurezza solidarietà e accoglienza**
- **Ritiro immediato del "pacchetto governo e chiusura della UE s**
- **Contro le logiche repressive, discriminatorie e di sfruttamento da qualunque parte provengano**

Riunione comitato promotore: Roma 13 in via scalco di San Lorenzo 67 (C/o sede

## SCUOLA • Libri in comodato d'uso



«Per fronteggiare il caro-scuola è necessario incentivare l'uso dei libri in comodato d'uso e la possibilità di scaricare i libri da internet (e-book), ma anche prevedere sanzioni nei confronti delle scuole che non rispettano i tetti di spesa previsti per i libri di testo». E' quanto dichiara Massimiliano Dona, segretario generale dell'Unione nazionale consumatori. «In questi giorni si moltiplicano le ricette per far fronte al problema del caro-libri, ma anche ricorrendo al mercato dell'usato e all'aiuto di internet - osserva Dona - il problema non si risolveva senza stradicare alcune pratiche: non è accettabile che gli studenti siano costretti a comprare libri nuovi ogni anno».

**Sottoscrizioni c/c postale Cib Unicobas**  
Info e adesioni: stoprazzismo@ibericoas.it  
0552302015 • 067030262

**Adesioni:** Socialismo Rivoluzionario; Partito Umanista; As; Unicobas; Usi Alt-Rim; Utopia Ressa; Socialismo Liberario; Utopia Lavoratori; Cobas Pt-Cub; Presso No Tav Bruzzolo-Vai Suisa; Fila "T-C; Ambulatorio Medico Popolare di via dei Transiti-Monforte; Coord di lotta per il lavoro-NA; Centro sociale Carlo Ginocchio; Unipace UnAltoMondo Onlus; Compagnia dei fuocolieri- "Pace per Poles" -PA; Partito dei Comunisti Italiani sez. san FI; Ass. Agorà Partiti-NA; Slangarte; Ass. Raggio d'Azzone; Lavanda-Roma; Comitato Etilope-RM; Circolo Pasolini-PV; La Towandara-RM; Municipio-RM; Compagnia di Casavatore; non violenza; Pungolo-giornale umanista-FI; Diaspora Africana; lo per la pace X Municipio-RM; Combattioni di Casavatore; diritti umani del popolo etereo; Chiesa libera di Avellino; Gr dinado; "Cittadini Invisibili? No grazie!" -PA; Ass. E CO FEB do senza guerre; Opera Nomadé-Gugliano-NA; red. www. C mila -FI; Dimensioni Diversive-Mr; Ass. Offrakione; Spazio Critici su donne e minor; Ass. Padre-Vi; Il Salto Saggio; Ne